

STUDIO DI SPIRITO

CONSULENZA FISCALE SOCIETARIA E CONTABILE

MARIO DI SPIRITO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Consulente Tecnico del Tribunale di Roma

Circolare n.13 del 15/02/2011

Contribuenti minimi e Mod. Intrastat

L'Agenzia delle Entrate con la recente circolare n.36/E/2010 ha chiarito la nuova disciplina riguardante gli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie.

A tal proposito i contribuenti minimi debbono fare attenzione nel momento in cui acquistano, cedono o effettuano prestazioni all'interno della Comunità Europea.

In particolare:

- un contribuente minimo italiano che effettua acquisti intracomunitari di beni e di servizi presso un soggetto passivo di imposta di uno stato membro, risulta debitore dell'imposta nel territorio dello stato in relazione agli acquisti intracomunitari effettuati e deve porre in essere i conseguenti adempimenti:
 - 1) integrare la fattura ricevuta da fornitore UE con l'indicazione dell'aliquota e dell'imposta;
 - 2) versare l'imposta entro il giorno 16 del mese successivo all'effettuazione dell'operazione;
 - 3) presentare il relativo mod. INTRASTAT in base alla periodicità prevista (che per i minimi non potrà che essere trimestrale);

- un contribuente minimo che cede beni o effettua prestazioni di servizi nei confronti di un soggetto passivo di imposta di un altro Stato membro, non effettua una cessione intracomunitaria, ma piuttosto un'operazione

interna, senza diritto di rivalsa, nella quale l'Iva non viene evidenziata in fattura; quindi in questi casi non compila l'elenco riepilogativo delle cessioni intracomunitarie.

Onde evitare sanzioni con il fisco, occorre fornire tempestivamente e comunque entro il 5 del mese successivo allo svolgimento dell'operazione, tutta la documentazione allo studio (fatture in uscita), al fine di poter svolgere gli adempimenti richiesti in modo corretto.